13.4.7 L'informatizzazione delle attività dei consegnatari: l'applicativo GE.CO.

Il DRGS – I.G.I.C.S. (Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato), con la circolare n. 41 del 15 novembre 2002, ha realizzato nel corso dell'anno 2002 un nuovo sistema informatico di controllo e gestione dei beni mobili – GE.CO, che consente l'automatizzazione delle scritture contabili utilizzabile dagli uffici periferici dell'amministrazione dello Stato attraverso intranet/internet. Tale sistema informatico consente la gestione sia dei beni mobili da inventariare e quelli durevoli, sia quelli di facile consumo e si propone i seguenti obiettivi:

- definire un'applicazione informatica univoca a supporto delle attività svolte dai consegnatari dell'Amministrazione statale;
- agevolare la trasmissione di tutte le rendicontazioni tra detti consegnatari e i competenti uffici di Ragioneria (Uffici Centrali di Bilancio e Ragionerie Territoriali dello Stato);
- alleggerire il data entry sulla consistenza e sulla tipologia dei beni, appartenenti al patrimonio dello Stato, gestito dai consegnatari;
- agevolare gli uffici di Ragioneria nel corretto riscontro delle scritture ad essi presentate dai consegnatari, nonché il monitoraggio degli uffici soggetti al loro controllo.

L'adesione al nuovo sistema GE.CO., per i consegnatari che ancora non utilizzano tale applicativo informatico, dovrà essere comunicata al DRGS (I.G.I.C.S. – Ufficio VII) tramite e-mail all'indirizzo <u>rgs.igics.ufficio7@tesoro.it</u> oppure tramite fax al numero 0647612700.

I consegnatari, a fronte dell'invio dei dati richiesti, riceveranno, successivamente, comunicazione delle utenze/password e delle modalità di accesso al sistema (compreso l'indirizzo internet a cui collegarsi) e da quel momento sarà possibile per essi iniziare la gestione dei beni di loro pertinenza, a partire dal caricamento inventariale.

Successivamente, nel 2006 è stata messa in linea dall'IGICS una nuova versione dell'applicativo GE.CO per agevolare i consegnatari nelle operazioni di rinnovo inventariale di cui alla circolare n. 42 del 30 dicembre 2004.

Nel corso dello stesso anno 2006, l'IGICS ha portato a termine il progetto di integrazione tra la procedura gestionale dei beni mobili GE.CO ed il sottosistema del patrimonio SIPATR (Sistema del Conto del Patrimonio) al fine di permettere agli uffici di Ragioneria riscontranti il trasferimento automatico tra i due sistemi dei dati relativi ai Modd. 98 C.G.

Per gli uffici di Ragioneria non sarà possibile inserire le risultanze delle contabilità presentate in forma cartacea dai consegnatari utilizzatori di GE.CO.

I consegnatari che utilizzano la procedura informatizzata GE.CO. sono esonerati dall'inviare i modelli 98 C.G. e i buoni di carico e scarico (Modd. 130 P.G.S.) alle competenti Ragionerie Territoriali che, nel verificare per via telematica le scritture definitive dei consegnatari stessi, hanno la possibilità di stamparli. Ciò nondimeno, nel rispetto di quanto previsto dal citato *Regolamento*, art. 19, comma 2, permane l'obbligo per i consegnatari di trasmettere alle anzidette Ragionerie Territoriali la documentazione giustificativa delle variazioni intervenute nella consistenza dei beni mobili in dotazione nonché l'apposita comunicazione del dirigente responsabile degli acquisti o del titolare dell'ufficio periferico dalla quale risulti la validazione delle risultanze contabili evidenziate nel modello 98 C.G.

L'applicativo GE.CO. permette, inoltre, l'aggregazione di beni durevoli inventariati in universalità, indipendentemente dal loro valore commerciale e dalla categoria e classifica di appartenenza, sempreché con il predetto raggruppamento il valore complessivo risulti superiore a 500 euro, IVA compresa.

Le Ragionerie Territoriali, una volta ricevuta la documentazione giustificativa di cui sopra, provvederanno a riscontrare al GE.CO. l'esattezza dei dati ivi riportati verificandoli con la documentazione allegata. Se non hanno osservazioni in merito, provvedono all'approvazione dei Modd. 98 C.G. In caso contrario, annullano la Validazione dell'esercizio effettuata dal consegnatario al fine di permettere a quest'ultimo di poter effettuare le eventuali modifiche e/o integrazioni del caso. Gli uffici dei consegnatari che sono tuttora sprovvisti di un collegamento ad

internet (trattasi, per lo più, di uffici di piccole dimensioni come gli Uffici del Giudice di Pace, ecc.) continuano ad utilizzare le scritture manuali (Modd. 130 PGS, Modd. 98 CG, Mod. 94 CG, Modd. 96 CG) e gli Uffici di Ragioneria riscontranti devono provvedere ad inserire tutte le variazioni dei beni mobili (solo quelli inventariati e non anche quelli durevoli e di facile consumo) manualmente al SIPATR, sempre nel termine del 31 marzo successivo all'esercizio di riferimento.

Riferimenti normativi

- ✓ Art. 19, comma 2 del Regolamento;
- ✓ Circ. RGS 15 novembre 2002, n. 41;
- ✓ Circ. RGS 30 dicembre 2004, n. 42;
- ✓ Nota RGS 6 dicembre 2006, n. 1663010.